Quotidiano
04-10-2026
Pagina 24
Foglio 1 / 2

Sellerio

LA NAZIONE Firenze

Diffusione: 11.219

www.ecostampa.it

TEMPO LIBERO

Arte e cultura

Svelato il segreto di Vivaldi

Trovati quattro ritratti inediti

Scoperta del musicologo Federico Maria Sardelli, massimo esperto del compositore veneziano
Dall'ultima casa di Venezia fino a una collezione bolognese: la storia dell'avvincente indagine

FIRENZE

Per quasi tre secoli l'immagine del compositore e violinista Antonio Vivaldi si è retta su pochissime testimonianze visive fatte in vita: qualche stampa ufficiale, un ritratto rigido e una celebre caricatura a penna. Oggi quel canone limitato si arricchisce in modo clamoroso. Ieri, al Museo de' Medici di Firenze, è stata annunciata una scoperta eccezionale curata dal musicologo e direttore d'orchestra Federico Maria Sardelli: l'individuazione di quattro dipinti finora sconosciuti o mai riconosciuti che ritraggono il celebre compositore veneziano.

La storia di questo ritrovamento ha il sapore di un'indagine d'altri tempi. Tutto parte da una tela di una collezione privata appartenuta al marchese Marcello Durazzo, custode dei celebri manoscritti vivaldiani, oggi conservati a Torino. Sul retro del quadro, sigilli e iscrizioni del Settecento dimostrano che la tela uscì direttamente dall'ultima casa del musicista a Venezia. Cercando la matrice di questa pittura, Sardelli ha rintracciato nella collezione Molinari Pradelli di Bologna l'opera originale di qualità superiore, finora catalogata solo come un generico 'Ritratto di musicista'. È qui che Vivaldi prende vita: niente parrucca d'ordinanza, capigliatura biondo-rossiccia, camicia sbottonata e un sorriso arguto e brillante che ne rivela la viva personalità. Ma la sorpresa più grande arriva dalle altre due tele rintracciate, attribuite a Domenico Fedeli detto il Maggiotto. I dipinti mostrano lo stesso Vivaldi affiancato da un secondo uomo con berretto da bottega: le analisi iconografiche lo identificano come il pittore Giovanni Battista Piazzetta. La scoperta svela, così, un legame di amicizia intima e personale finora del tutto ignoto tra il creatore de 'Le quattro stagioni' e uno dei massimi maestri della pittura veneziana del primo Settecento. All'origine della serie ci sarebbe, infatti, un doppio ritratto eseguito da Piazzetta, da cui sono poi derivate le repliche e le versioni singole.

Già nel 2021 Sardelli aveva ipotizzato che un eventuale nuovo ritratto di Vivaldi sarebbe stato riconosciuto dai tratti del volto e dal suo sorriso. Cinque anni dopo, la previsione si è avverata quattro volte. Tutta l'indagine è ora documentata nella nuova edizione del libro 'Il volto di Vivaldi', edito da Sellerio. L'annuncio al Museo de' Medici non è stata una celta casuale: come Sardelli, anche Vivaldi fu di casa a Firenze. Infatti, al gran principe Ferdinando de' Medici, figlio di Cosimo III, musicista appassionato e mecenate, Vivaldi dedicò 'L'Estro Armonico', la raccolta di concerti che ne consacrò la fama in tutta Europa.

bb

IL LEGAME CON LA FAMIGLIA

Dedicò ai Medici 'L'Estro Armonico' raccolta di concerti che ne consacrò la fama in tutta Europa



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157-IT0LWJ

Sellerio

LA NAZIONE
Firenze

www.ecostampa.it



Federico Maria Sardelli insieme ai ritratti di Vivaldi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157-IT0LWJ